

38 - scuola in via di Centocelle, 236 e via dei Rufi, 39



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	VI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 86201
CATASTO	foglio 940
TIPO DI SCUOLA	Asilo Nido, Materna (con sezione Ponte)
DENOMINAZIONE ATTUALE	“Sestio Menas”
UBICAZIONE	via di Centocelle, 236 - via dei Rufi, 39
TIPO DI PROVENIENZA	non nota alla Conservatoria
PROGETTISTA	arch. Claudio Maroni
IMPRESA	NOVA srl elementi prefabbricati della Edilizia Prefabbricati srl
DIRETTORE DEI LAVORI	Hernando Ramon Suarez Lugo
REALIZZAZIONE	1985
TECNICA COSTRUTTIVA	edilizia industrializzata
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 6.586
SUPERFICIE COPERTA	mq 2.555 (39%)
VALORE INVENTARIALE STORICO	
ALTRE FUNZIONI	nessuna



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

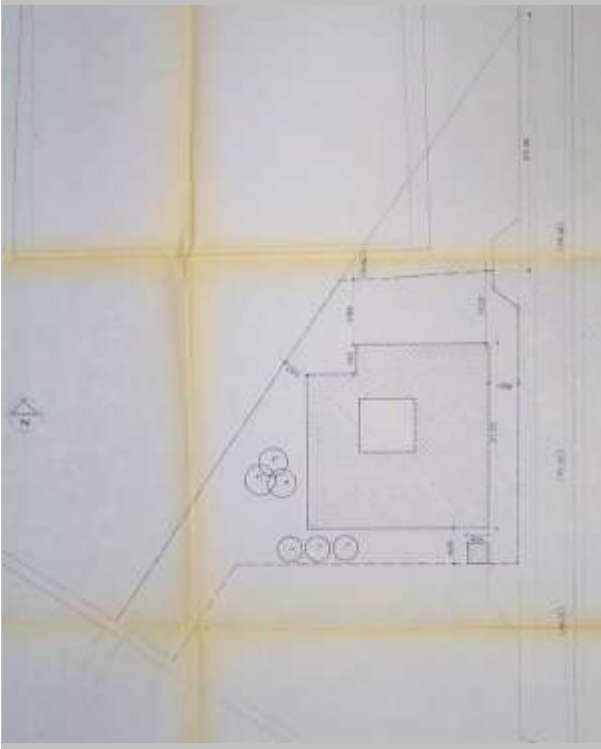
2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

Il lotto in cui è stata realizzata questa scuola Materna, parte di una concessione data ad un'associazione di imprese per la progettazione e la costruzione di dodici edifici scolastici, è ubicato in una fascia posta tra la zona edificata del Quadraro e aree che facevano parte dell'ex aeroporto di Centocelle. Altri lotti a Sud sono occupati da edifici scolastici, mentre a Nord sono presenti alcuni impianti sportivi. L'area ha un doppio accesso: da via di Centocelle, a scorrimento più rapido, e da via dei Rufi, strada senza uscita interna al quartiere, rispetto alla quale la scuola è posta ad una quota rialzata.

L'edificio è una piastra di forma quadrata basata su una maglia strutturale anch'essa quadrata, inserito centralmente nel lotto, secondo un orientamento Nord-Sud parallelo a via di Centocelle, con una corte leggermente decentrata e un piccolo rettangolo mancante in un angolo. Gli ambienti chiusi occupano tutta la maglia strutturale perimetrale, mentre il grande salone centrale si svolge ad L su due lati del patio, prendendo luce da questo e dall'alto attraverso tre parti rialzate del solaio di copertura.

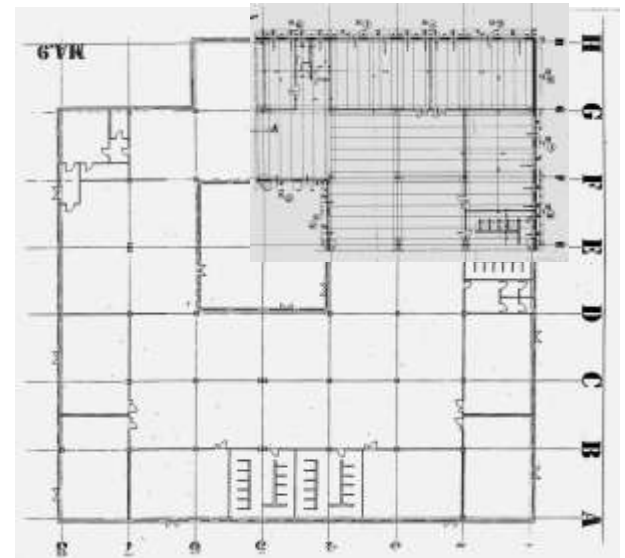
Così come realizzato, prima degli interventi di trasformazione in corso, l'edificio aveva ingresso nell'angolo svuotato, posto in un punto interno del lotto, non in diretta prossimità, quindi, dei due accessi su strada. In ognuno degli altri tre angoli erano collocate tre aule, per un totale di nove, con interposti i servizi igienici. Vicino all'ingresso erano posizionati la mensa e gli uffici. successivamente è stato inserito nell'edificio anche un Asilo Nido, riusando uno degli angoli ma lasciando indiviso il salone centrale.

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

- **1981** progetto
- **1983** 17 ottobre: inizio lavori
- **1985** 19 marzo: fine lavori
- **1986** 7 aprile: consegna dell'edificio
- **2005-06** ristrutturazione (in corso). Progetto di Risorse per Roma, progettista arch. Marcello De Rito, collaboratore arch. Fulvio Scarinci

FONTI

- Archivio della Conservatoria, posizione 86201



B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'edificio occupa un lotto di forma trapezoidale che confina a Est con via di Centocelle, a Sud con un'area per il rimessaggio di automezzi, a Nord e lungo il lato inclinato a Nord-Ovest con un impianto sportivo. Nell'angolo Sud-Est il lotto si collega a via dei Rufi attraverso una rampa carrabile che supera il dislivello tra le due aree.

L'edificio si compone di un unico volume alto un piano, bucato da una corte interna e sopraelevato in tre punti di circa un metro per consentire la realizzazione di una fascia di finestre che illuminano dall'alto il salone centrale. In un piccolo corpo indipendente è situata la centrale termica.

Il volume è circondato da un marciapiede, oltre il quale a Ovest e a Sud ci sono due zone verdi, mentre a Nord e a Est ci sono aree asfaltate.

L'edificio è realizzato in base ad una maglia strutturale di m 7,20 che dà luogo ad un quadrato con il lato di m 51,27. I pannelli di tamponamento sono di due tipi alternati tra loro, uno con due finestre ad L che consentono l'uscita all'esterno e uno con quattro finestre più piccole non allineate. Il solaio di calpestio è sollevato da terra di circa un metro per evitare infiltrazioni di umidità.

La scuola era, al momento del sopralluogo, sottoposta a ristrutturazione. Al termine dei lavori ospiterà la scuola Materna, la sezione "Ponte" e l'Asilo Nido. Gli ambienti nella nuova distribuzione sono ancora organizzati nella fascia esterna dell'edificio mentre il salone centrale resterà uno spazio unico, strutturato solo da arredi bassi. Sarà variata la zona d'ingresso, per poter prevedere uno spazio più ampio di filtro per l'accoglienza e il deposito dei passeggini.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO
mq 6.586

SUPERFICIE COPERTA
mq 2.555 (39%)

SPAZI COPERTI

piano rialzato:

Originariamente: atrio, n° 9 aule, mensa con cucina, ufficio, tre gruppi di servizi igienici.

Edificio ristrutturato: ingresso, deposito carrozzine, uffici, mensa con cucina. Asilo Nido: una sezione grandi, una medi, ognuna per 21 bambini, e una lattanti per 15 bambini. Sezione "Ponte": una sezione per 20 bambini. Scuola Materna: 4 aule, stanza per palestra, stanza per attività pratiche.

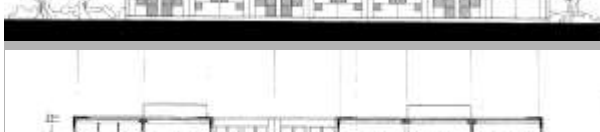
La centrale termica è in un volume esterno.

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE
mq 4.031

SPAZI SCOPERTI :
Patio interno, giardino

PIANI FUORI TERRA
n° 1

ALTEZZA MEDIA LOCALI
m 3



ⓑ **LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

-Fondazioni: plinti in cemento armato su pali della lunghezza media di m 18; travi di collegamento prefabbricate in c.a.della base dei pilastri prefabbricati e per l'appoggio delle tamponature

-Strutture in elevazione: pilastri prefabbricati in cemento armato collegati anche da travi prefabbricate in c.a.alla base e alla quota del solaio di copertura

Solai di calpestio e di copertura costituiti da pannelli prefabbricati di altezza cm 21,5, lunghezza m 7,20 e larghezza m 2,40 legati con getto integrativo in opera formante soletta di cm 3,5; l'altezza totale del solaio risulta di cm 25

-Coperture: piane non praticabili

-Tamponamento: pareti prefabbricate con funzione portante costituite da pannelli multistrato con scorze esterne in calcestruzzo e strato interno in conglomerato di argilla espansa di densità 1600 kg/mc

-Finiture esterne: verniciatura dei pannelli prefabbricati; sguscio in calcestruzzo di raccordo a terra tra le pareti prefabbricate e il marciapiede di cemento

-Serramenti esterni: in alluminio con apertura a battente, alcune specchiature fisse e apertura a vasistas

nella finestra centrale in alto nelle due parti più alte del salone

-Dispositivi di oscuramento delle aule: nessuno

-Finiture interne:

Pavimenti: in parquet nelle aule, in gres nei servizi e di tipo vinilico nei restanti ambienti;

Pareti: intonacate e tinteggiate; zoccolatura in legno

Soffitti: verniciatura dei pannelli solaio prefabbricati

-Serramenti interni: porte con cornici in legno naturale e pannellature apribili e fisse in laminato chiaro

-Spazi esterni: marciapiede lungo l'edificio e nella corte interna in calcestruzzo; corte interna con tappeto erboso; aree all'aperto intorno all'edificio in parte asfaltate e in parte con tappeto erboso; recinzione con basamento in cemento armato e soprastanti pannelli in grigliato di acciaio

-Impianti: termico centralizzato a termosifoni, elettrico e illuminante (messa a norma in corso), fognante, idrico, acqua calda, citofonico, antincendio, parafulmine con collegamento a terra delle masse metalliche



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



D LE QUALITA'**C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE**

La scuola era in ristrutturazione al momento del sopralluogo.

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

L'edificio non ha avuto, prima degli attuali lavori, trasformazioni di rilievo. Per quanto riguarda i volumi è stato aggiunto all'ingresso un piccolo modulo porticato di qualità molto scadente e di colore diverso dal resto del fabbricato, di cui non riprende neanche i fili delle altezze. Dal punto di vista funzionale le principali modifiche hanno riguardato l'introduzione in alcuni locali di un piccolo Asilo Nido e di una sezione "Ponte".

La ristrutturazione attuale ha preso atto di questo nuovo assetto funzionale per attuare una nuova distribuzione degli spazi interni. Questa è effettuata secondo un impianto che ricalca nelle linee essenziali la distribuzione prevista originariamente, coerente con le caratteristiche strutturali e di illuminazione, basata sulla chiusura degli ambienti nella fascia laterale e sulla continuità dello spazio centrale. Le modifiche riguardano la ridivisione dei locali chiusi e un ripensamento della zona d'ingresso, dove verranno realizzati due ingressi separati per la Materna e per il Nido e un passaggio chiuso nel patio che collega direttamente l'ingresso al Nido. I due nuovi accessi prevedono che due ambienti interni all'edificio siano aperti all'esterno attraverso lo spostamento degli infissi su un filo più interno.

Non è prevista la sostituzione degli infissi esterni né dei serramenti interni. Non saranno inoltre sostituiti la maggior parte dei pavimenti.

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

La scelta di realizzare edifici prefabbricati all'interno di appalti che comprendono più aree ha sempre avuto come conseguenza l'assenza di relazioni con le condizioni del contesto. Il posizionamento più o meno centrale nel lotto di edifici indifferenti alla sua forma ha generato inoltre una fascia di aree all'aperto di risulta, poco protette dalle strade e dalle proprietà circostanti.

È anche il caso di questa scuola, che trova però altre qualità, se non nella collocazione urbana, in alcuni pregi costruttivi, dovuti all'utilizzo di un sistema prefabbricato realizzato con un buon attacco a terra e alcune buone finiture. Sono inoltre presenti delle qualità spaziali interne, soprattutto nel grande salone centrale, illuminato su un angolo dal patio e negli altri tre dall'alto, che anche la recente ristrutturazione lascia come spazio indiviso.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

È auspicabile che possa essere effettuata quanto prima una riqualificazione completa delle aree all'aperto, che preveda la realizzazione di spazi verdi e attrezzati per lo svolgimento delle attività all'aperto, per la creazione di zone d'ombra e per la schermatura dell'edificio rispetto alle aree esterne. Un filtro è necessario sul fronte verso via di Centocelle, strada di scorrimento, fonte di rumore e di inquinamento, ma anche verso le aree adiacenti destinate al rimessaggio di grandi automezzi. Le aree utilizzabili per le attività dei bambini non sono attrezzate né alberate; potrebbe inoltre essere rivista la quantità di aree asfaltate destinate al passaggio carrabile.

